

NEEDS

Architetture nei Paesi in via di sviluppo



Questa iniziativa affronta il tema dell'architettura in alcuni paesi emergenti, evidenziandone, tramite una diversa lettura, la peculiarità di natura tecnica, sociale e culturale.

Obiettivo principale dell'evento è la presentazione di alcuni progetti frutto dell'opera di figure professionali diverse tra loro per provenienza, formazione ed esperienza, ma unite dalla passione per la comunità e ricerca di un'architettura in grado di mostrare ancora il lato semplice e vero del proprio essere, in un contesto diverso da canonici tradizionali dell'egre architettonico.

I progetti raccolti dimostrano che la qualità non è sempre funzione di interessi spacciati, ma che si ha la necessità di trovare un fondamento etico dell'architettura attraverso la realizzazione di idee che tengono conto di un profondo rispetto delle peculiarità locali, culturali e costruttive di luoghi poco frequentati dall'architettura tradizionale, con l'obiettivo di costituire un'occasione per quelle popolazioni di guardare al futuro in maniera più consapevole.

NEEDS vuole essere un'occasione per i "designer", dagli utenti ma anche sul territorio di fare architettura che siano in grado di soddisfarli.

L'Associazione GGAF vuole mettere in evidenza, a esse realtà, e la possibilità di questi progetti capaci di avviare al cuore di chi ama l'architettura, per la loro straordinaria sensibilità per i loro contesti sociali, in cui i vincoli reali diventano punti di forza e occasioni per la definizione delle scelte progettuali.

Un modo "basso" di fare architettura, in cui i diversi sono materiali utilizzati (contesti di riferimento) vinca alle difficoltà, ma soprattutto diverso è lo spirito che anima il componente umano e sociale/culturale da un lato e quello formale dall'altro.

Attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali, confrontandosi con le loro esigenze e con la loro insieme risorse disponibili, è possibile trasformare idee e progetti in un modo con l'utilizzo di un metodo di lavoro che, con la partecipazione di tecnici e materiali locali, permette di realizzare architetture che costituiscono elementi di riferimento nel contesto e nel paesaggio.

The project is about the theme of architecture in the Developing Countries: to understand and to highlight, through a different reading, its technical, social and cultural problems.

The chief aim of this event is the presentation of some projects which are the consequence of different professional figures, work, different for their provenience, education and experiences, but all part by the passion of searching for an architecture which will can show the essence and proper aspect of its being, in a different context from traditional architectural canons.

Projects show on the one hand that quality is not always for spacially interests, on the other hand that it is necessary to regain an ethical basis for architecture through the realization of some ideas which could have a deep respect of local, cultural and social processes of places which are not known by traditional architecture. Their aim is to build an occasion for native populations to look ahead more consciously, therefore needs wants to point out the real needs of users but also the "need" to make an choice, which could satisfy them.

GGAF Association wants to highlight these realities and the possibility of these projects which can open to the heart of architecture lovers for their extraordinary simplicity and for the social practicality whose real constraints become strength and opportunity for the liberation of planning choices.

A "different" way to do architecture, where there are various building materials, construction contexts and constraints, is different the balance between the functional/ social/ local component and the formal one.

Through the involvement of local populations, learning their needs, and few available resources it is possible to spread basic and life projects, using a working method with the utilization of local techniques and materials, which enables to build architecture that represent reference elements in the context and in the landscape.



www.architetturaecritica.it

IN COLLABORAZIONE CON:



Gruppo Giovani Architetti Firenze
Giacinto Mazzini
Alessandro Spataro
Giacinto Mazzini
Francesco Ciurmi
Francesco Pirelli
Tommaso Vecchi
Suzanne Cirilli
Giulio Fasoli
Dante Giovanni

L'Associazione Italiana di Architettura e Critica è nata nel gennaio del 2010, ed ha sede in Roma in Via Pietro da Cortona 1.

L'Associazione ha carattere culturale e sociale e si dedica alla promozione dell'architettura contemporanea e al dialogo con tutti i livelli tra la scienza, i meriti, l'architettura e l'urbanistica. L'Associazione organizza dibattiti, workshop, corsi, convegni, mostre, nonché pubblicazioni ed eventi.

L'AAC ha un accordo di collaborazione con il livello "press/letter" e "press/immagine" e i canali "AzzurLibri".

L'Associazione si avvale della collaborazione dell'laboratorio creativo "press/factory" composto da Luigi Presimera Puglisi, Anna Baldrì, Diego Barbarelli, Valerina Buzzoni, Luigi Mauro Caracciolo, Laura Corvino, Roberto Esposito, Giuliano Fasoli, Claudia Alessandro, Luca Gubbì, Zaira Magliozzi, Luca Merrelli, Giulia Mura, Sarah M. Smerco, Lenka Pizzico, Federica Russo, Giovanna Soto, Marco Maria Serrao.

PARTNER SOSTENTITORE NEEDS



CATALOGO

LetteraVentidue

LetteraVentidue Edizioni S.r.l.
www.letteraventidue.com



GRUPPO DI CONTRATTI Nazionali Giovani Architetti Italiani

AAAC
Associazione Italiana Architettura e Critica
Via Pietro da Cortona 1, 00196 Roma

info@architetturaecritica.it
www.architetturaecritica.it

GGAF
Gruppo Giovani Architetti Firenze
Piazzale Donatello 24, 50132 Firenze

info@ggaf.it
www.ggaf.it